



32'

Il gol partita. Pizzignacco smannaccia male, a porta vuota Masini (73, di spalle) metterà la palla in rete.



75'

Occasioni per Letizia. Il difensore salodiano ci prova tre volte in rapida serie, Viviano (nella foto) e la difesa respingono.



94'

Il gol annullato. Manzari anticipa così Viviano, Marcenaro prima convalida poi torna indietro.



La FeralpiSalò perde partita e pazienza: «Assurdo annullare così il gol del pari»

0	1
FERALPISALÒ	ASCOLI
3-5-2	3-4-1-2
Pizzignacco Balestrero Ceppitelli Martella Bergonzi 18' st Letizia Kourfalis Fiordilino Di Molfetta 37' st Pietrelli Felici Manzari Butic 18' st La Mantia	Viviano Mantovani Bellusci Vaisanen Falzerano Di Tacchio Masini 1' st Milanese Zedalka 34' st Celia Valzania 25' st Giovane Mendes Rodriguez 1' st Streng 13' st D'Uffizi
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Liverani Volpe Tonetto Voltan Krastev Piliati Zennaro Herghelegiu Verzeletti	Bolletta Vasquez Caligara Quaranta Doris Botteghin Bayeye
All. ZAFFARONI	All. CASTORI

Il diesse verdeblù Ferretti: «Vogliamo che gli arbitri ci trattino come tutti La salvezza è alla portata»



Delusione. Dei verdeblù dopo la terza sconfitta consecutiva

Francesco Doria dall'invitato

PIACENZA. «Non vogliamo favoritismi, ma pagare solo quando sbagliamo, non vedere certi errori da parte degli arbitri contro di noi: l'annullamento del gol di quest'oggi è l'ennesimo errore evidente. Siamo il club più giovane della serie B, ma non per questo dobbiamo essere condannati alla retrocessione. Anzi noi crediamo ancora nella salvezza e vogliamo essere trattati come tutti...».

pallone di un lunghissimo assedio. Il cross arriva dalla mancina, dal sinistro di Martella, e viene tenuto vivo da uno stacco imperioso di La Mantia: Balestro fa due passi indietro per cercare di rimandarlo, ancora di testa, verso l'area piccola, e proprio sul dischetto del rigore si scontra (di schiena) con Giovane, che invece ha fatto un passo in avanti per cercare di contrastare il capitano salodiano. La differenza di statura è sensibile (9 centimetri in più per il gardesano) ed anche la stazza, per cui nello scontro tra i due, ambedue concentrati sul pallone, ha la peggio l'ascolano, il quale cade ed accentua anche le conseguenze dello scontro.

Il gioco prosegue, Balestrero colpisce di testa e trova Manzari, il quale con una gran rovesciata anticipa l'intervento di pugno di Viviano e realizza il pareggio. Che è tale però solo per poco più di due minuti, perché l'arbitro Marcenaro (richiamato dal Var, il leccese Maggioni, che ricopriva lo stesso ruolo in occasione delle due espulsioni decretate da Massimi contro la FeralpiSalò a Reggio Emilia; il fischietto è lo stesso del match perso il 13 gennaio a Bolzano, pure con molte reprimenzioni) torna sui suoi passi e lo annulla.

Dopo il match. Finisce così con la sconfitta dei salodiani, con le veementi proteste dei tessarati verdeblù nei confronti di un direttore di gara che pare fare spallucce ad ogni domanda di chiarimenti; con l'incredulità del presidente Giuseppe Pasini, che pare invece demoralizzato, dopo che in avvio di stagione aveva inutilmente provato ad alzare la voce per lo stesso motivo. «Speriamo che non accada la stessa cosa anche questa volta - conclude Ferretti -, anche perché pure oggi va sottolineata la prestazione della squadra. Meritavamo di più, è stata una follia annullare quel gol». //



Proteste. Del capitano salodiano Balestrero con l'arbitro Marcenaro

L'errore di Pizzignacco regala il gol all'Ascoli

La gara

Nei primi minuti la partita è molto equilibrata. A farsi preferire è comunque la FeralpiSalò, che crea qualcosa in più rispetto ai marchigiani. Al 14' Martella va via sulla sinistra e poi incrocia al centro per Bergonzi, anticipato in angolo da Mantovani. Al 26' Felici prova l'iniziativa personale: il suo destro è però troppo debole. Un minuto più tardi Butic, su assist di Manzari, impegna Viviano. Il gol dei gardesani sembra nell'aria, invece al 32' si materializza la beffa: dopo un angolo da destra messo fuori area, traversone di Rodriguez dalla sinistra, Pizzignacco esce male e smannaccia sui piedi di Masini, che a porta vuota appoggia in rete. Ascoli in vantaggio alla prima conclusione verso lo specchio della porta.

Al secondo minuto di recupero, su calcio piazzato battuto da Di Molfetta, Kourfalis non riesce ad imprimere forza al pallone, che rotola sul fondo a fil di palo. Dopo l'intervallo, la FeralpiSalò rientra in campo determinata a pareggiare, ma l'Ascoli alza il muro e riesce subito ad imbrigliare i verdeblù, che fanno tanto possesso palla, ma non trovano gli spazi per andare al tiro. Alla mezz'ora l'opportunità buona capita sui piedi del nuovo entrato Letizia, il quale tira tre volte da distanza ravvicinata, seppur angolata: prima è Viviano a respingere di piedi, poi Mantovani che interviene tempestivamente, mettendo in angolo dopo un primo rimpallo. I gardesani si scoprono in avanti e Pizzignacco al 46' mantiene i suoi in vita salvando su D'Uffizi. Al 49' l'episodio del gol di Manzari, con l'urlo di gioia dei verdeblù strozzato in gola sul più bello. // EPAS



Felici. Una fuga sulla fascia



Manzari. Manda alto di sinistro

Zaffaroni a capo chino: «Sconfitta che fa male cerchiamo di ripartire»

Il tecnico

PIACENZA. Perdere così fa male. Lo fa intendere il tecnico della FeralpiSalò, Marco Zaffaroni, il quale pur cercando di non fare polemica sul gol annullato ai suoi nel finale, ammette che quell'episodio è stato determinante. «L'unica cosa che ho visto chiaramente è stata la reazione dei ragazzi, che sono rimasti increduli per quanto è successo. Io sinceramente dalla mia posizione non ho capito bene cosa sia accaduto: voglio rivedere con calma le immagini prima di esprimermi. Sicuramente i miei giocatori erano molto arrabbiati e sostenevano di non aver mai visto una decisione del genere. Non commento mai l'operato dell'arbitro: alla fine ha fischietto e non possiamo farci nulla, dobbiamo adeguarci. È chiaro però che l'episodio è pesantissimo nell'economia del match e del campionato». Pur essendo contento per come si è comportata la sua



Zaffaroni. Il tecnico a testa bassa a fine gara // FOTO REPORTER COMINCINI

squadra, il tecnico della FeralpiSalò è consapevole della grande occasione perduta. «Questa è una sconfitta pesante. I ragazzi hanno interpretato bene il match, perché sono stati reattivi sulle seconde palle. Abbiamo subito il gol nell'unica occasione creata dai nostri avversari. Nella ripresa, poi, loro si sono chiusi, gli spazi si sono ristretti e noi non siamo riusciti a trovare la giocata giusta. Sicuramente ci è mancata la qualità in qualche situazione, nei cross e nelle conclusioni, ma anche un po' di cattiveria». Il gol dell'Ascoli è arrivato anche grazie ad un errore di Pizzignacco, che ha sbagliato l'uscita offrendo a Masini su un piatto d'argento l'opportunità per batterlo.

«Vorrei rivedere anche questo episodio. È stata l'unica azione costruita dall'Ascoli e probabilmente avremmo dovuto essere più reattivi e chiudere meglio. C'è grande rammarico, perché potevamo portare a casa un risultato positivo. Non abbiamo meritato di perdere nemmeno in questa circostanza».

La situazione in classifica è sempre più complicata (play out a cinque punti, salvezza diretta a nove, e mancano dodici gare al termine della stagione), ma la FeralpiSalò non vuole arrendersi. «Bisogna crederci sempre di più, perché le partite da giocare sono ancora tante e la salvezza rimane raggiungibile. Lo spirito è quello giusto e la voglia di provarci c'è. Non me la sento di riprendere i miei ragazzi, perché stanno lavorando bene. Ultimamente ci sta mancando qualcosa a livello di qualità, ma siamo sulla buona strada. Rimbocchiamoci le maniche e cerchiamo di ripartire».

Qui Ascoli. Il tecnico bianconero Fabrizio Castori è ovviamente soddisfatto: «È stata una partita sporca, ma credo che nessuno si aspettasse spettacolo, e tatticamente giocata da tutte e due le squadre come andava fatto. Noi siamo stati bravi a capitalizzare l'episodio buono. Il gol annullato? Ero così convinto che fosse da annullare che mi sono persino fatto espellere per le proteste. Poi, però, l'arbitro mi ha dato ragione...» //

ENRICO PASSERINI

SERIE B

Giornata 26*

Cosenza-Sampdoria	1-2
BRESCIA-Reggiana	0-0
Cittadella-Catanzaro	1-2
Cremonese-Palermo	2-2
FERALPISALÒ-Ascoli	0-1
Südtirol-Bari	1-0
Como-Parma	1-1
Pisa-Venezia	1-2
Ternana-Lecce	1-0
Modena-Spezia	0-0

oggi ore 16:15 Arbitro: Rutella

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	55	26	16	7	3	49	26
Venezia	48	26	14	6	6	47	32
Cremonese	47	26	15	6	5	35	19
Palermo	46	26	13	7	6	47	31
Como	46	26	13	7	6	34	29
Catanzaro	42	26	12	6	8	42	37
Cittadella	36	26	10	6	10	33	35
Modena	34	25	8	10	7	30	33
BRESCIA	34	26	8	10	8	26	25
Bari	33	26	7	12	7	27	30
Cosenza	32	26	8	8	10	30	29
Südtirol	31	26	8	7	11	33	36
Reggiana (-2)	31	26	6	13	7	29	32
Sampdoria (-2)	31	26	9	6	11	34	40
Pisa	30	26	7	9	10	31	33
Ternana	26	26	6	8	12	30	34
Ascoli	26	26	6	8	12	26	32
Spezia	25	25	5	11	10	25	38
FERALPISALÒ	21	26	5	6	15	27	42
Lecce	21	26	5	6	15	27	49

* P e 2ª promozione in serie A - dalla 3ª all'8ª al play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Prossimo turno martedì ore 20:30

Ascoli-BRESCIA	ore 18:15
Reggiana-Südtirol	ore 18:15
Lecce-Como	
Palermo-Ternana	
Parma-Cosenza	
Sampdoria-Cremonese	mercoledì, ore 20:30
Pisa-Modena	mercoledì, ore 20:30
Spezia-FERALPISALÒ	mercoledì, ore 20:30
Venezia-Cittadella	mercoledì, ore 20:30

di Francesco Doria

IL MIGLIORE



Luca Ceppitelli
Le punte ascolane non sono mai pericolose perché l'esperto centrale guida al meglio la difesa. Nella ripresa fa anche il secondo rigista a fianco di Fiordilino.

Arbitro

4.5 - Matteo Marcenaro
Non c'è solo il gol annullato, ma pure una gestione del match non certo univoca.

Numeri

1

Punti in febbraio. Dopo il pari di Reggio Emilia, i ko contro Palermo, Bari e Ascoli. Mercoledì trasferta alla Spezia.